

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1873 DEL 20/12/2010

OGGETTO: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012: approvazione.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare il Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- 3) di affidare il coordinamento delle attività del Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 al Servizio V – Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012: approvazione.

Con l'Intesa Stato Regioni del 29 aprile 2010 è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) per il triennio 2010-2012 e sulla base di tale documento le Regioni dovevano redigere il proprio Piano Regionale di Prevenzione entro il 31 dicembre 2010.

Il PNP 2010-2012 ha un'impostazione fortemente innovativa rispetto al precedente PNP 2005-2007, in particolare per:

1. i contenuti;
 2. i vincoli alla programmazione regionale;
 3. la governance di sistema.
1. I contenuti del PRP devono essere basati il più possibile su dati epidemiologici che delineino il profilo di salute della regione e le priorità di intervento; gli interventi di prevenzione messi in campo devono essere centrati sull'individuo rispetto all'intero arco della vita (beneficiario); deve essere utilizzato un approccio quanto più possibile globale e interdisciplinare, che salvaguardi appropriatezza ed evidenze scientifiche.
 2. I vincoli alla programmazione regionale, specificati all'art. 1 comma 2 e nell'allegato 3 dell'Intesa sopraccitata, sono:
 - la continuità con il Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 e successive proroghe;
 - lo sviluppo di ciascuna delle macroaree individuate nel PNP, cioè la medicina predittiva, la prevenzione universale, la prevenzione nella popolazione a rischio e la prevenzione delle complicanze e delle recidive di malattie;
 - lo sviluppo di un "congruo" numero di linee di intervento, ovvero tutte le linee di attività del Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007 e successive proroghe e sufficientemente estese in termini di target coinvolto, target coinvolgibile;
 - la messa a regime delle attività di sorveglianza previste dal PNP;
 - la correttezza metodologica e contenutistica facendo riferimento a criteri di pertinenza, coerenza interna e sostenibilità.
 3. La governance è garantita dal Ministero della Salute che si sta avvalendo del supporto della Direzione Operativa del CCM nel coordinamento del PNP, così da assicurare la coesione nazionale, e nella valutazione dei Piani regionali.

Il processo di valutazione dei PRP è distinto in due fasi:

- per il 2010 l'oggetto della valutazione (denominata ex ante) è il PRP formalmente adottato da ciascuna regione entro il 31 dicembre 2010, che dovrà essere inviato entro il 15 gennaio 2011 alla Direzione Operativa del CCM che potrà, se necessario, avviare una fase di interlocuzione con i Coordinatori operativi del PRP, processo che di dovrà concludere entro il 31 marzo 2011;
- per il 2011 e 2012 la valutazione (di processo) ha l'obiettivo di monitorare i progressi verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nei progetti. Per tale valutazione la Direzione Operativa del CCM si atterrà alla misura, per ciascun programma o progetto, dello scostamento tra il valore osservato degli indicatori, rispettivamente al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2012, ed il corrispondente valore atteso dalla programmazione regionale (la Regione risulterà certificata se per almeno il 50% dei programmi/progetti che compongono il PRP tale scostamento è non superiore al 20%).

Il Piano della Prevenzione di questa Regione, che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale, è stato costruito secondo un approccio trasversale fin dalla fase di stesura in collaborazione con i professionisti, soprattutto per le materie per le quali sono costituite le reti, con la logica di:

- sviluppare azioni integrate per incidere sui principali determinanti di salute;
- attivare sinergie mettendo in "rete" sistemi, competenze e responsabilità;
- trasformare buone pratiche locali in interventi consolidati su scala regionale.

Il Coordinamento operativo del PRP è stato affidato al dirigente del Servizio V

(Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare) che ha coinvolto anche personale del Servizio II (Programmazione socio-sanitaria).

Il PRP consta di due parti:

- il *quadro strategico* che delinea il contesto di riferimento regionale (istituzionale, normativo, organizzativo, economico, epidemiologico, demografico etc.), con l'obiettivo di motivare la scelta delle linee di intervento generali adottate e collocare la progettazione nella realtà regionale;
- il *piano operativo* che declina invece la parte operativa del PRP e consiste di tante schede quanti sono i progetti/programmi previsti.

Si propone pertanto alla Giunta Regionale:

1. di approvare il Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di affidare il coordinamento delle attività del Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 alla Dirigente del Servizio V – Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Dr.ssa Mariadonata Giaimo;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Perugia, lì 15/12/2010

L'istruttore
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 15/12/2010

Il responsabile del procedimento
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

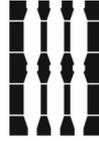
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 15/12/2010

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012: approvazione.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 16/12/2010

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Programmazione strategica generale, controllo strategico e coord. delle Politiche Comunitarie. Rapporti con il Governo e con le Istituzioni dell'Unione Europea. Intese Istituzionali di Programma e accordi di programma quadro. Riforme Istituzionali e Coord. politiche del federalismo. Coord. delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internazionalizzazione dell'Umbria. Coord. per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali e Società partecipate. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di genere e antidiscriminazione. Protezione civile, programmi di ricostruzione e sviluppo delle aree colpite dagli eventi sismici. Tutela della salute. Programmazione e organizzazione sanitaria. Sicurezza dei luoghi di lavoro. Sicurezza alimentare."

OGGETTO: Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012: approvazione.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 16/12/2010

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore